

degli altri popoli, ma viene ad equilibrare e ad integrare l'umana civiltà. (*Bene!*)

Questo è ciò che dobbiamo fare nell'America latina; l'Europa latina deve preoccuparsi di questo rampollo di civiltà nuova che nel Sud-America riproduce fondamentalmente i suoi caratteri e le sue tendenze.

Ma per questo occorre una azione metodica di quella politica estera che, secondo me, segna una delle urgenti necessità per il nostro paese. Per il quale, viaggiando all'estero, si finisce per assumere in definitiva il concetto che, come non è tutto oro quel che luce al di là delle Alpi e dei mari, così, nel nostro paese, non è tutto da dispregiarsi e non è tutto inferiore agli altri. Noi abbiamo energie naturali e storiche che si tratta di coordinare, di disciplinare, di liberare dagli ostacoli; ed io penso che se Governo e Parlamento, lasciando i viottoli dei piccoli ripieghi, senza allusione a qualsiasi ministero attuale, passato o futuro, ma parlando in via generale, si metteranno sulla grande strada maestra dei programmi politici, che ritornino anche in questa Assemblea a rafforzare e a disciplinare i grandi interessi politici, economici, morali di ciascuna classe sociale e dell'intera nazione, se il paese sarà meno ostacolato, più favorito nel mirabile sforzo quotidiano, che viene compiendo per la sua elevazione economica e morale, l'Italia, anche prima di un secondo cinquantenario, potrà celebrare ancor più alti e ancor più nobili destini. (*Vivissime approvazioni — Applausi — Molte deputati si congratulano con l'oratore.*)

Chiusura della votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione segreta ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti.*)

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Colosimo, Del Balzo, Abignente e Dentice, a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

COLOSIMO. Mi onoro di presentare, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e culti, per l'esercizio finanziario 1911-12. (633).

DEL BALZO. A nome della Giunta ge-

nerale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

« Modificazioni all'articolo 4 della legge 27 giugno 1909, n. 384. Spese per la marina militare ». (746).

« Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912 ». (640).

A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro altresì di presentare alla Camera la relazione sull'articolo aggiuntivo dell'onorevole Mazzitelli al disegno di legge:

« Disposizioni transitorie relative all'avanzamento dei tenenti di vascello ». (733).

ABIGNENTE, *presidente della Giunta generale del bilancio*. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

« Conversione in legge del regio decreto 6 febbraio 1910 contenente esonerazione da imposte fondiari a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 ». (765).

DENTICE. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge per una tombola telegrafica a favore degli ospedali « Umberto I » di Nocera Inferiore ed « Andrea Trrotora » di Pagani. (796).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1910-11.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione del bilancio della emigrazione.

L'onorevole Cabrini, iscritto per parlare, non è presente: s'intende quindi che vi abbia rinunciato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Frasso-Dentice.

DI FRASSO-DENTICE. Mi permetta la Camera alcune brevi osservazioni riguardo a questo importante argomento della nostra emigrazione, che mi ha vivamente e sempre appassionato fin dal primo giorno in cui ho potuto vedere più da vicino questa grande vena del nostro sangue che pulsa e ripulsa dalla patria all'estero e dall'estero alla patria.

Mi limiterò a parlare dell'emigrazione negli Stati Uniti, e sarò ben felice se potrò portare, con la mia esperienza personale, un modesto contributo che possa servire a correggere o ampliare tutte quelle dispo-